

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 13 luglio 2021, n. 452

**Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione dello Sviluppo Rurale 2023-2027 e costituzione del Tavolo di Partenariato per lo Sviluppo Rurale del Lazio.**

**OGGETTO:** Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione dello Sviluppo Rurale 2023-2027 e costituzione del Tavolo di Partenariato per lo Sviluppo Rurale del Lazio.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità, di concerto con il Vicepresidente Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi :

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25, concernente “Legge di stabilità regionale 2021”;

**VISTA** la Legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, con il quale la Commissione europea ha adottato un “Codice Europeo di Condotta sul Partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi strutturali e d'investimento europei” che mira a sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati alla cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale nel corso dell'intero ciclo del Programma, che si articola in preparazione, attuazione e valutazione dei Programmi;

**CONSIDERATO** che il 2 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta per il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 *COM(2018) 321* – Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza, che difende - Quadro finanziario pluriennale 2021-2027”;

**VISTA** la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC - PSP) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, di cui alla Comunicazione della Commissione Europea *COM(2018)392* finale del 01/06/2018 (di seguito: Regolamento sui Piani Strategici della PAC);

**VISTA** la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, di cui alla Comunicazione della Commissione Europea COM(2018)393 finale del 01/06/2018 (di seguito: Regolamento orizzontale);

**VISTA** la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati (OCM) dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e (UE) n. 229/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo – di cui alla Comunicazione della Commissione Europea COM(2018) 394 finale del 01/06/2018 (di seguito: regolamento di modifica OCM e qualità);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione UE COM(2019)640 finale, dell'11 dicembre 2019 concernente “ Il Green Deal europeo”, che riformula su nuove basi l'impegno della Commissione UE ad affrontare i problemi legati al clima e all'ambiente;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione UE COM(2020)380 finale, del 20 maggio 2020, concernente “Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Riportare la natura nella nostra vita”;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione UE COM(2020)381 finale, del 20 maggio 2020, concernente “Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente”;

**VISTO** l'accordo del Consiglio Europeo del 28/11/2020 “Compromesso finale sul regolamento di estensione”, di cui alla proposta di Regolamento COM(19)581 final che estende l'attuale programmazione di sviluppo rurale 2014-2020 di ulteriori due anni - assegnando parte delle risorse FEASR previste per la programmazione 2021-2027 alle annualità 2021 e 2022 facendo salve le priorità e gli obiettivi assegnati al Programma 2014-2020;

**PRESO ATTO** che, in virtù dell'estensione della programmazione 2014-2020 in base al citato Accordo del Consiglio Europeo del 28/11/2020 “Compromesso finale sul regolamento di estensione”, il Piano Strategico della PAC (PSP), ivi inclusa la componente dello sviluppo rurale, avrà decorrenza dal 1° gennaio 2023;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

**CONSIDERATO** che il confronto partenariale rappresenta un importante momento di raccolta e analisi delle istanze del territorio nella definizione delle *Linee di indirizzo regionali per la programmazione unitaria 2021-2027* e dei nuovi Programmi Operativi che accompagneranno lo sviluppo del territorio regionale per il prossimo settennio;

**CONSIDERATO** che la proposta di Regolamento COM (2018) 392 finale recante disposizioni applicabili nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), in particolare per quanto concerne il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), prevede all'articolo 94 "*Obblighi procedurali*", che ciascuno Stato membro organizzi un partenariato con le autorità regionali e locali competenti e che coinvolga detti partner nella preparazione dei piani strategici della PAC;

**ATTESO** che il citato Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea, consente l'avvio delle attività di partenariato in modo da garantire il rispetto delle scadenze poste dalla citata regolamentazione comunitaria per la definizione della programmazione per il periodo 2023-2027 e la presentazione ai Servizi della Commissione europea dei relativi Programmi Operativi sostenuti dai fondi comunitari;

**CONSIDERATO** che, con Deliberazione n. 385 del 23 giugno 2020 la Giunta regionale ha :

- dato avvio alle attività di partenariato secondo quanto disposto dal *Codice europeo di condotta sul partenariato* per il contributo alla definizione delle *Linee di indirizzo regionali per la programmazione unitaria 2021-2027* e dei nuovi Programmi Operativi del Lazio per tale periodo programmatico;
- istituito, presso l'Assessorato "Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale", un apposito Tavolo di partenariato, successivamente integrato con Deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 4 agosto 2020;
- disposto che la Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca", ponga in essere tutte le attività atte a coadiuvare il processo partenariale, in conformità con le citate norme dell'Unione Europea, secondo le seguenti indicazioni:
  - comunicare tempestivamente ai partner le informazioni pertinenti e renderle facilmente accessibili;
  - dare ai partner tempo sufficiente per analizzare e commentare i principali documenti preparatori;
  - mettere a disposizione canali attraverso i quali i partner possono porre domande, fornire contributi ed essere informati del modo in cui le loro proposte sono state prese in considerazione;
  - divulgare i risultati delle consultazioni;

**CONSIDERATO** che con l'adozione della suddetta deliberazione è stata avviata la consultazione del partenariato istituzionale, economico e sociale e del partenariato diffuso della Regione Lazio, per acquisire contributi utili alla definizione delle priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP), dal Fondo di sviluppo e coesione (FSC) e dalle risorse statali e regionali;

**CONSIDERATO** che, con la deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13, è stato approvato il documento "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche

regionali ed europee 2021-2027”, che traccia le direttrici per la programmazione unitaria di lungo periodo della Regione Lazio coniugando i due assi su cui si basa la nuova programmazione europea lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze – con le esigenze e le prospettive di sviluppo del nostro territorio, le sfide derivanti dalla pandemia in corso e l’utilizzo degli ingenti Fondi del Next Generation EU;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 792 del 05/11/2020 concernente: «Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027

**CONSIDERATO** che con la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 170 è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "Lazio, regione partecipata e sostenibile";

**CONSIDERATO** che il partenariato deve comprendere le istituzioni, le organizzazioni e i gruppi che possono influire sulla definizione delle priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027 o essere interessati dalla preparazione e attuazione dei Programmi;

**CONSIDERATO** che nella elaborazione il piano strategico della PAC deve essere assicurato che le autorità competenti responsabili per l’ambiente e il clima siano adeguatamente coinvolte nella preparazione degli aspetti climatico-ambientali del piano;

**CONSIDERATO** che il partenariato deve essere organizzato con le autorità in modo da includere almeno i seguenti partner:

- le autorità pubbliche pertinenti;
- le parti economiche e sociali;
- gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l’inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione.

**CONSIDERATO** che:

- il partenariato è da tempo uno dei principi essenziali dei fondi dell'Unione europea;
- il principio di partenariato comporta una stretta collaborazione tra le diverse autorità pubbliche e le parti economiche e sociali nonché con i rappresentanti della società civile;
- il partenariato va visto in stretta correlazione con l'approccio della governance a più livelli e con i principi di sussidiarietà e proporzionalità;
- attraverso il partenariato ciascun livello di governo è chiamato a svolgere il proprio compito istituzionale nell’ambito della programmazione dei fondi strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2023-2027;

**CONSIDERATO** inoltre che il coinvolgimento dei partner:

- può rafforzare l'impegno collettivo e il senso di appropriazione nei riguardi delle politiche dell'UE, aumentare le conoscenze, le competenze e i punti di vista disponibili per l'ideazione e l'attuazione delle strategie, amministrare i fondi corrispondenti, e garantire una maggiore trasparenza nei processi decisionali;
- contribuisce a ridurre i deficit di coordinamento e di capacità nell'elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche tra i differenti livelli di governo sul piano delle informazioni, delle risorse e dei finanziamenti, evitando la frammentazione amministrativa e degli interventi pubblici;

**CONSIDERATO** che il partenariato deve comprendere le istituzioni, le organizzazioni e i gruppi che possono influire sulla preparazione del programma o essere interessati dalla loro preparazione e attuazione;

**RITENUTO** di istituire, presso l'Assessorato Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità, un Tavolo di partenariato per lo Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2023-2027 - Programmazione sostenuta dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) denominato Tavolo partenariato FEASR 2023-2027 che tenga conto di quanto in proposito stabilito dalle suddette proposte di regolamenti dell'Unione Europea;

**RITENUTO** di attribuire la Presidenza del suddetto tavolo all'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità con facoltà di estendere le convocazioni, in relazione alle materie specifiche trattate, anche a rappresentanti di organismi non compresi nell'allegato 1 alla presente deliberazione e di organizzare gruppi di lavoro ristretti;

**RITENUTO** di stabilire che gli organismi che compongono il tavolo, elencati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, designino un proprio rappresentante a seguito della comunicazione dell'istituzione del medesimo tavolo;

**RITENUTO**, a tal fine, che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste potrà in essere le attività necessarie per attuare il processo partenariale, in conformità con le citate norme dell'Unione europea, necessarie per la predisposizione del programma di sviluppo rurale 2023-2027 secondo le *Linee di indirizzo regionali per la programmazione unitaria 2021-2027* e le disposizioni comunitarie che verranno approvate dalla Commissione UE, tenendo in conto le seguenti indicazioni:

- comunicare tempestivamente ai partner le informazioni pertinenti e renderle facilmente accessibili;
- dare ai partner tempo sufficiente per analizzare e commentare i principali documenti preparatori;
- mettere a disposizione canali attraverso i quali i partner possono porre domande, fornire contributi ed essere informati del modo in cui le loro proposte sono state prese in considerazione;
- divulgare i risultati delle consultazioni;

**CONSIDERATO** che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

in conformità con le premesse:

1. di istituire, presso l'Assessorato Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità, un Tavolo di partenariato per lo Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2023-2027 - Programmazione sostenuta dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) denominato Tavolo partenariato FEASR 2023-2027 che tenga conto di quanto in proposito stabilito dalle suddette proposte di regolamenti dell'Unione Europea;

2. di attribuire la Presidenza del suddetto tavolo all'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità con facoltà di estendere le convocazioni, in relazione alle materie specifiche trattate, anche a rappresentanti di organismi non compresi nell'allegato 1 alla presente deliberazione e di organizzare gruppi di lavoro ristretti;
3. di stabilire che gli organismi che compongono il tavolo, elencati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, designino un proprio rappresentante a seguito della comunicazione dell'istituzione del medesimo tavolo;
4. di stabilire che la Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste potrà in essere le attività atte a coadiuvare il processo partenariale, in conformità con le citate norme dell'Unione europea, necessarie per la predisposizione del programma di sviluppo rurale 2023-2027 secondo le *Linee di indirizzo regionali per la programmazione unitaria 2021-2027* e le disposizioni comunitarie che verranno approvate dalla Commissione UE, tenendo in conto le seguenti indicazioni:
  - comunicare tempestivamente ai partner le informazioni pertinenti e renderle facilmente accessibili;
  - dare ai partner tempo sufficiente per analizzare e commentare i principali documenti preparatori;
  - mettere a disposizione canali attraverso i quali i partner possono porre domande, fornire contributi ed essere informati del modo in cui le loro proposte sono state prese in considerazione;
  - divulgare i risultati delle consultazioni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio.

## ALLEGATO 1

### Composizione del Tavolo partenariato FEASR 2023-2027:

- ABI - ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA
- AGCI LAZIO – ASSOCIAZIONE GENERALE DELLE COOPERATIVE ITALIANE
- AIA – ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI
- AIAB – ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L’AGRICOLTURA BIOLOGICA
- AIAPP - ASSOCIAZIONE ITALIANA ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
- AINA – ASSOCIAZIONE ITALIANA NOMADI
- ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ IN ITALIA
- ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE
- AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
- ANBI LAZIO – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue
- ANCI LAZIO – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
- ARSIAL – AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L’INNOVAZIONE
- ARUAL - ASSOCIAZIONE UNIVERSITÀ AGRARIE DEL LAZIO
- ASSOCIAZIONE PRODUTTORI BIOLOGICI DEL LAZIO
- CABINA DI REGIA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE
- CCIAA - CAMERA DI COMMERCIO – LAZIO
- CENTRO AGROALIMENTARE FONDI
- CENTRO AGROALIMENTARE ROMA
- CGIL - CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO
- CIA LAZIO – CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- CISL – CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI LAVORATORI
- CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
- CNA - CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
- CNR – CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
- COLDIRETTI
- COLLEGIO NAZIONALE AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI
- COLLEGIO PERITI AGRARI
- COMITATO DI COORDINAMENTO UNIVERSITÀ DEL LAZIO (CRUL)
- CONFAGRICOLTURA
- CONFARTIGIANATO
- CONFCOMMERCIO
- CONFCOOPERATIVE
- CONFEDERDIA
- CONFESERCENTI
- CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITÀ
- CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA CREA
- CONSORZI DI TUTELA DELLA QUALITÀ
- CONSULTA REGIONALE PER I PROBLEMI DELLA DISABILITÀ E DELL'HANDICAP
- COPAGRI LAZIO - CONFEDERAZIONE DI PRODUTTORI AGRICOLI

- ENEA – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia lo sviluppo economico sostenibili
- ENTI DI FORMAZIONE DEL SETTORE
- FAI LAZIO – FONDO AMBIENTE ITALIANO
- FEDERLAZIO - ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL LAZIO
- FIDAF - FEDERAZIONE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI
- FORUM NAZIONALE AGRICOLTURA SOCIALE
- FORUM TERZO SETTORE
- GAL LAZIO – GRUPPI DI AZIONE LOCALE NEL LAZIO
- ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
- ITALIA NOSTRA LAZIO
- ITALIA ORTOFRUTTA
- LEGA COOPERATIVE LAZIO – LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE
- LEGAMBIENTE LAZIO
- LIPU – LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
- ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
- ORDINE DEI MEDICI VETERINARI REGIONE LAZIO
- ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI
- ORDINE GEOLOGI
- ORDINE INGEGNERI
- OTACL - ORDINE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI CAMPANIA E LAZIO
- PROVINCIA FROSINONE
- PROVINCIA LATINA
- PROVINCIA RIETI
- PROVINCIA VITERBO
- RETE DEGLI ISTITUTI AGRARI DEL LAZIO
- UIL – UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
- UN.I.COOP LAZIO - UNIONE ITALIANA COOPERATIVE
- UNAPROA - Organizzazione dei Produttori operanti nell'ambito delle O.C.M. di settore
- UNC - UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI
- UNCEM LAZIO – UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITÀ ENTI MONTANI
- UNINDUSTRIA LAZIO – FEDERAZIONE DELL'INDUSTRIA
- UNIONCAMERE DEL LAZIO
- UNIVERSITA' TUSCIA
- WWF LAZIO – WORLD WILDLIFE FUND